

Baseball

I Warriors con i due nuovi lanciatori Arias Victor e Huffman sognano i play off scudetto



I Warriors prepotentemente si candidano ai play off scudetto ma nello stesso tempo dopo il successo contro il Rho (Milano) non potranno usufruire del «diamante» amico. Il motivo presto detto: Le gare casalinghe contro il Parma (del 27 e 28 agosto) e contro il Rimini (del 10 e 11 settembre), che sicuramente saranno determinanti ai fini della classifica, si disputeranno a Messina in quanto la Federazione ha deciso che le ultime gare devono essere disputate in contemporaneità e quindi per mancanza dell'impianto d'illuminazione al «Warriors Field» paternesi saranno costretti ad emigrare a Messina. Speriamo che i risultati fin qui ottenuti possano servire all'amministrazione locale e provinciale affinché si attivino per risolvere il problema dell'illuminazione del diamante di contrada Ficuzza. Non si capisce il motivo e l'atteggiamento ostile nei confronti di questa società che da oltre 30 anni ha dato tanto allo sport paternese attraverso questa disciplina, intanto, i dirigenti continuano a muoversi per rafforzare ancor più il «roster» e tentare la qualificazione ai play off. Sono arrivati e saranno schierati nella prossima partita in trasferta con l'Anzio sul monte di lancia, l'oriundo italo-dominicano Arias Victor, fratello del catcher Carlos in forza ai Warriors dal 2003, lanciatore destro, classe 1984, proviene dagli Arizona Brewers, squadra di Rookie League dei Milwaukee Brewers e l'oriundo italo-americano Christopher Huffman, lanciatore mancino, classe 1977, proveniente da Miami dove ha giocato fino al 2002 nella Florida International University e nel 2003 e 2004 in leghe semi-pro in Florida. Il dirigente Natale Rizzo che seguirà la trasferta di Anzio è fiducioso per la squadra un po' meno per il futuro. «A questo punto non sappiamo più cosa fare -afferma Rizzo- mi riferisco alla serietà della società e di questi ragazzi che stanno stupendo gli addetti ai lavori. Ma andiamo con ordine: con l'Anzio, avversario ostico e «bestia nera» dobbiamo vincere le tre partite, i motivi sono tanti su tutto quello degli avversari che nella partita di andata hanno voluto giocare a Messina anziché a Paternò. Stiamo mettendo tassello su tassello per comporre un mosaico vincente ma incombe sempre la paura che questi sacrifici vengano vanificati dalle risposte negative delle amministrazioni e degli Enti, mi riferisco in particolare modo all'impianto di illuminazione».

P. B.

Due assi per l'Amatori

ARRIVANO IRVING E CATLING: l'irlandese è un mediano d'apertura, l'inglese un trequartista

L'Amatori Catania si muove sul mercato e lo fa con due grossi colpi. Infatti nella prossima «Top Ten» vestiranno la casacca biancorossa il mediano di apertura irlandese Barry Irving e il trequartista-centro inglese Chris Catling. A testimonianza che il cuore dell'Amatori batte ancora forte, è in piena salute e ricco di voglia di fare e continuare a stupire, senza trascurare i valori che da sempre hanno contraddistinto la gloriosa società etnea. I dirigenti hanno fatto anche intendere che a giorni potrebbero venir fuori altri nomi di caratura internazionale così da comporre un mosaico perfetto. Irving e Catling saranno a Catania il 1° agosto, nel frattempo li abbiamo raggiunti telefonicamente.

«Sono irlandese ma naturalizzato scozzese - esordisce il mediano di apertura Irving - infatti ho giocato per anni a Glasgow, ho indossato la maglia della nazionale gallesse 10 volte. Per anni ho giocato nell'under 18 e 21. La scorsa stagione ho fatto un'altra esperienza in Francia nella massima serie transalpina con il Tarbes».

In Italia sarà la prima volta?

«Sì. Alcuni giocatori della Benetton Treviso mi hanno parlato dell'Amatori Catania, dicendomi che si tratta di una squadra passionale che gioca con il cuore, insomma, come intendo io il rugby. Sicuramente la «Top Ten» è un campionato duro, l'Italia negli ultimi 5 anni ha fatto grossi passi da gigante guadagnandosi meritatamente un posto nel "Sei Nazioni", comportandosi anche bene».

Gli hobby di Barry?

«Tanti, ma giocando da professionista non ho tempo da dedicare alla lettura, al golf e ai film. Dovrò anche dedicare degli spazi a Victoria, la mia fidanzata che verrà con me a Catania. Ah, dimenticavo sono un divorziatore di pasta».

Ed eccoci all'inglese Catling un tipo di poche parole ma garantisce che preferisce farsi apprezzare in campo. «Ho 28 anni, una presenza nel '98 nella nazionale inglese. Mi piace placare, fondamentale per uno che gioca ai centri. Vengo con piacere in Sicilia perché mi hanno detto che c'è gente simpatica, di contro cercherò di accattivarmi la simpatia con prestazioni super».

Porterà l'Amatori allo scudetto?

«Ho saputo dell'escalation dell'Amatori in questi ultimi due anni con progressi soprattutto di natura tecnica: Questa nuova esperienza mi stimola, di conseguenza sono pronto a dare il massimo e a sacrificarmi per questa giusta causa. Il "tricolore"? Adesso non esageriamo, ma disputeremo un campionato certamente d'avanguardia».



Il "saggio" patron dell'Amatori Catania, Benito Paolone, parla senza mezzi termini. «Ho sempre espresso concetti sui quali poi mi sono confrontato. Ebbene, l'Amatori Catania si pone in linea di continuità e capacità di rinnovamento. La nostra squadra rivendica di avere messo in campo una linea che tenga a modificare le regole degli statuti e dei regolamenti della Fir e del Coni. Tutti dobbiamo, non senza sforzi, intraprendere questa causa, anche coloro che in questi anni sono stati detrattori. Sappiamo tutti che da anni il rugby che conta è regolato da impostazioni votate al professionismo, noi vogliamo che non ci sia un agone europeo e

mondiale, bensì la continuità per fare bene nel campionato e nelle competizioni internazionali. In caso contrario l'Italia rischia. Anche se noi tutti, con me in testa, rivendicheremo sempre il sostegno e la propulsione alla difesa del dilettantismo. Sosteniamo la nostra idea, scegliendo i valori degli atleti del professionismo ma mai mortificando lo spirito autentico dell'Amatori e non trascurando la necessità di riaffermare il valore della organizzazione agonistica, non dimenticando i coordinamenti territoriali. Abbiamo preso questi due fuoriclasse e rafforzeremo la squadra affinché l'obiettivo di portare a Goretto 10.000 spettatori

diventi realtà e non più un sogno». «Stiamo seguendo la nostra politica per quanto concerne il mercato - afferma il dirigente Luciano Catotti - ebbene credo che Barry Irving e Chris Catling siano già gli acquisti azzeccati perché si tratta di giocatori che hanno entusiasmo e passione da vendere in un campionato difficile. Intanto stiamo valutando altre offerte, ma ci muoviamo con i piedi di piombo in quanto per la «Top Ten» bisogna essere competitivi. Attenzione, non trascureremo i nostri atleti catanesi, i quali con il cuore che li contraddistingue, saranno sempre preziosi».

PAOLO BOCCACCIO

VOLLEY

Da venerdì Final Four per gli azzurri di Montali

Roma. Si aprirà venerdì, al Pala-Lottomatica di Roma, la Final Four della World League di pallavolo.

Gli incontri della prima giornata serviranno a determinare gli accoppiamenti delle semifinali: la vincente di Italia-Serbia e Montenegro affronterà la perdente di Brasile-Bulgaria e viceversa.

In ogni caso sabato l'Italia disputerà la prima semifinale, in programma alle 18.30, mentre la Serbia e Montenegro giocherà alle 21. Domenica sono in programma le finali per il terzo posto (alle 16) e per il primo (18.30). Tutte le gare verranno trasmesse in diretta da Sky Sport.

Questo programma della Final Four: Venerdì, gare per determinare gli accoppiamenti delle semifinali: 18.30 ITALIA-Serbia e Montenegro; 21.00 Brasile-Bulgaria.

Sabato, semifinali: 18.30 Italia-Brasile/Bulgaria*; 21.00 Serbia e Montenegro-Brasile/Bulgaria*.

Domenica, finali: 16.00 Finale per il terzo posto 18.30; Finale per il primo posto.

La nazionale maschile di pallavolo arriverà oggi a Roma, per questo weekend della Final Four della World League insieme a Brasile, Bulgaria e Serbia e Montenegro.

Il commissario tecnico Gian Paolo Montali ha convocato 14 atleti e solo giovedì, alla vigilia della prima gara, sceglierà i 12 giocatori da utilizzare: Birbanti, Cernic, Cisolla, Cozzi, Fei, Giani, Mastrangelo, Papi, Pippi, Sartoretti, Savani, Tencati, Tofoli e Vermiglio.

Il match di Tyson in diretta su Sport Italia il 31 luglio

Milano. Colpo di Sport Italia. La nuova rete in chiaro, dedicata allo sport, ha acquistato i diritti per il match di Mike Tyson. L'ex re dei massimi sfiderà Danny Williams a Louisville, la casa di Muhammad Ali, e Sport Italia trasmetterà in diretta l'evento nella notte tra il 30 e il 31 luglio alle 3.



LA SICILIA
vi invita
a scoprire
il meglio
dell'Italia

IL BUON VIVERE ITALIANO.
L'arte, il cibo, le soste nella terra più bella del mondo.



Una prestigiosa enciclopedia in 18 volumi con più di 5000 pagine, 2000 stupende illustrazioni, 18 carte geografiche, 7000 indirizzi utili, 900 ricette regionali e 50 grandi scrittori che vi raccontano il meglio da vedere, da gustare, da acquistare in ogni regione d'Italia.

Sabato 17 luglio
Il settimo volume "Napoli e la Campania"
a soli € 8,10 in più con



La Sicilia
fa luce sui grandi
maestri del giallo.

Ogni venerdì
in edicola.

- S. S. Van Dine
L'enigma dell'Alfiere
- E. Wallace
L'abate Nero
- E. D. Biggers
Charlie Chan e il pappagallo cinese
- J. Buchan
I trentanove scalini
- M. R. Rinehart
La scala a chiocciola
- A. C. Doyle
Le avventure di Sherlock Holmes
- S. Rohmer
Il delitto di mezzanotte
- A. K. Green
Due iniziali soltanto
- R. A. Freeman
L'impronta scartata
- A. E. W. Mason
Delitto a Villa Rose

Da venerdì 16 luglio
I trentanove scalini di J. Buchan
a soli € **2,10** in più con

